Regione Molise

PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21.03.2013

DECRETO

N. 43 **IN DATA** 28/06/2016

OGGETTO: Piano Attuativo della Certificabilita (PAC) – Adozione procedure amministrativo contabili e linee guida.

Il Responsabile del Servizio

Il Direttore Generale

VISTO: Il Sub Commissario ad Acta

Regione Molise

PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21.03.2013

DECRETO

N. 43 **IN DATA** 28/06/2016

OGGETTO: Piano Attuativo della Certificabilità (PAC) – Adozione procedure amministrativo contabili e linee guida.

PREMESSO che, con delibera del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013 il Presidente pro tempore della Regione Molise, Arch. Paolo di Laura Frattura, è stato nominato Commissario ad Acta per la prosecuzione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, con l'incarico prioritario di adottare di adottare, sulla base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti, i programmi operativi per gli anni 2013-2015 (ai sensi dell'art.15, comma 20, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n.135) e di procedere alla loro attuazione;

VISTA la successiva delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2015;

ATTESO che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 30 marzo 2007, che recepisce l'Accordo tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ed il Presidente della Regione Molise per l'approvazione del "Programma Operativo di riorganizzazione, riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale" c.d. "Piano di rientro anni 2007/2009" di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico e ai sensi dell'art.l, comma 180 della legge 30dicembre 2004, n.311;

VISTI gli obblighi comunitari della Repubblica e i relativi obiettivi di finanza pubblica che stabiliscono la necessita del concorso delle autonomie regionali al conseguimento dei predetti obiettivi;

VISTO l'articolo 1, comma 291 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 il quale dispone che "con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Balzano, da emanare entro il 31 marzo 2006, sono definiti i criteri e le modalità di certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, degli istituti zooprofilattici sperimentali e delle aziende ospedaliere universitarie";

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 121 del 21 marzo 2007 con la quale la Corte afferma che la certificazione dei bilanci degli enti del Servizio sanitario nazionale trova fondamento giuridico nell'esigenza di garantire la chiarezza, la veridicità e la correttezza dei bilanci medesimi e, che, pertanto " si tratta di un intervento normativo da ascrivere alla materia concorrente dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" ed in particolare il Titolo IL "Principi contabili generali e applicati per il settore

sanitario", il quale disciplina, tra l'altro, l'implementazione e la tenuta della contabilità di tipo economico-patrimoniale, nonché .l'obbligo di redazione del bilancio d'esercizio della gestione sanitaria accentrata G.S.A. e del bilancio consolidato regionale;

VISTO l'articolo 11 del "Patto per la salute" 2010-2012 (Rep.atti n.243/ CSR) , il quale prevede, tra l'altro, che le regioni e le province autonome si impegnano, anche in relazione all'attuazione del federalismo fiscale, ad avviare le procedure per perseguire la certificabilità dei bilanci, attraverso un percorso che dovrà garantire l'accertamento della qualità delle procedure amministrativo-contabili sottostanti alla corretta contabilizzazione dei fatti aziendali, nonché la qualità dei dati contabili;

VISTO il decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2011, pubblicato sulla nella G.U. 17 febbraio 2011 recante " Disposizioni in materia di valutazione straordinaria delle procedure amministrativo - contabili necessarie ai fini della certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche trasformati in fondazioni, degli istituti zoo profilattici sperimentali e delle aziende ospedaliero universitarie, ivi compresi i policlinici universitari";

VISTO il decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 17 settembre 2012, recante "Disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio Sanitario Nazionale" (G.U. 11 ottobre 2012 n.238);

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 5 del sopra citato decreto ministeriale 17 settembre 2012 prevede che, con apposito decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano siano definiti i requisiti comuni dei Percorsi Attuativi della Certificabilità e il termine massimo entro il quale i citati percorsi dovranno essere completamente realizzati;

VISTO, infine, il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 1 marzo 2013 rubricato " Definizione dei Percorsi attuativi della Certificabilità" il quale all'articolo 2 stabilisce che *<<Le singole regioni provvedono all'approvazione e alla verifica dell'attuazione dei Percorsi Attuativi di Certificabilità secondo le modalità e le tempistiche previste dall'articolo 3, commi 3 e 4 del decreto del Ministro della salute del 17 settembre 2012>>*;

RICHIAMATI i seguenti Decreti della struttura Commissariale:

- DCA n°13 del 25 Giugno 2013 e n° 14 del 27 Giugno 2013, con i quali sono stati approvati i Piani Attuativi della Certificabilità (PAC) della Regione Molise;
- DCA n. 3 del 14.02.2015, con il quale a seguito delle indicazioni e dei chiarimenti richiesti con il verbale del Tavolo di Verifica del 18 dicembre 2014, sono stati rimodulati i precedenti Decreti Commissariali;
- DCA n. 44 del 8 luglio 2015 recante "DCA n.3 del 14/2/2015" Piano attuativo della certificabilità (PAC) - Rettifica e integrazione DCA n. 13 del 25/6/201 DCA n.14 del 27/6/2013" Chiarimenti",
- DCA n.16 del 8 marzo 2016 "Piano Attuativo della certificabilità (PAC) -Rettifica integrazione DCA n.3 del 14/2/2015";

RITENUTO, in ordine al percorso di certificabilità, di procedere all'adozione delle procedure amministrativo contabili, inerenti la gestione del ciclo attivo, la gestione del ciclo passivo, la gestione delle disponibilità liquide (All. A) nonché le linee guida (All.B), allegati al presente atto quali parti integranti;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18 maggio 2015;

DECRETA

- di adottare le procedure amministrativo contabili, inerenti la gestione del ciclo attivo, la gestione del ciclo passivo, la gestione delle disponibilità liquide (All. A) nonché le linee guida (All.B), allegati al presente atto quali parti integranti

Il presente decreto, composto da n.3 pagine e da n. 2 allegati, sarà pubblicato sul B.U.R.M. e sarà notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad Acta
(Paolo di Laura Frattura)